

Le questioni dell'economia

Mozzarella, la grande sfida della tutela

Difesa del marchio e lotta ai falsi Raimondo: «Decisi nell'azione»

Laura Cesarano

Manca ancora l'incontro per la scelta del presidente (tra circa dieci giorni), ma la nuova governance del Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana dop è già pronta a riprendere il cammino nel segno della continuità, dopo il voto di rinnovo del Cda che ha visto la vittoria della cordata del presidente uscente, Domenico Raimondo. I nuovi membri del Consiglio sono, con Raimondo, Tommaso Bisogno, Raffaele Barlotti, Vito Rubino, Lino Fierro, Luigi Griffio, Gennaro Garofalo, Giuseppe Buonanno, Enrico Rega, Marco Garofalo, e per gli allevatori la quota rosa Letizia Gallipoli.

Presidente Raimondi, le divisioni non sono mancate, ma si va avanti sulla stessa strada intrapresa

tr anni fa.
«Aspettiamo il voto del presidente del Cda, poi possiamo andare avanti nelle battaglie già avviate».

Quali sono le sfide più calde del momento?

«Certamente dobbiamo muoverci in un contesto di criticità economiche vanno affrontate».

Come la questione del prezzo del latte sollevata

da tempo dagli allevatori?

«Questa è sicuramente una delle sfide. È molto importante che affrontiamo le varie criticità in modo che come attori della filiera possiamo viaggiare tutti a testa alta verso gli obiettivi comuni».

La sfida numero uno resta la tutela dell'immagine.

«Viviamo in un territorio difficile, ogni imprenditore deve farsi carico di essere sentinella sul territorio, deve combattere gli equivoci».

La mozzarella dop finisce spesso nel mirino dei nemici del marchio. Aiuterà la doppia produzione?

«Il piano regionale della doppia produzione aiuterà sicuramente a difendere la trasparenza e la qualità del prodotto e soprattutto aiuterà il consumatore finale».

L'altra grande, eterna questione con cui ci si deve confrontare è ancora quella della lotta alla contraffazione.

«Questa è una lotta che stiamo combattendo, anche grazie alla efficace collaborazione di tutti i soggetti preposti, dai carabinieri alla guardia forestale, al ministero. Ed è una battaglia che vinceremo».



Consorzio
Si deve ancora attendere l'incontro per la scelta del presidente

© RIPRODUZIONE RISERVATA